

## In Volo

*"L'uomo parla e Dio ascolta: la preghiera è l'elevazione dello spirito a Dio. Essa impenna al volo l'anima nostra, la solleva al di sopra di questa regione di dolore, la trasporta in seno alla divinità".*

*-San Guido Maria Conforti-*

L'uomo è sempre stato incuriosito dalla forza evocativa del volo, ognuno di noi durante l'infanzia ha probabilmente immaginato di poter volare. Non è difficile, dunque, immaginare lo stupore dei discepoli nel vedere Gesù che *"fu elevato sotto i loro occhi"* mentre *"una nube lo sottrasse al loro sguardo"* (Atti 1,9).

Realizzando in qualche modo quella dolce fantasia infantile, anche noi siamo **chiamati a volare**, a volare verso questo destino, verso questa pienezza: Cristo ci ha semplicemente preceduti, per darci la serena fiducia che dove è Lui, saremo anche noi. Questa è la **pienezza** a cui ogni uomo è chiamato non solo dopo la morte ma sin d'ora, è necessario prendere coscienza della dignità che ci è offerta, del  **dono d'Amore** che Dio Padre ha pensato per ciascuno di noi. Ecco perché l'angelo, rivolgendosi ai discepoli che attoniti non staccano lo sguardo da Gesù che sale, dice: *"Uomini di Galilea perché state a guardare il cielo?"* ed anche le parole di Gesù: *"Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni,..., insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"*.

Nel mondo attuale dove ormai troneggiano superficialità, paura e materialità, questa è la sfida che Gesù ci lancia: il coraggio di annunciare al mondo che in Lui ogni persona può fare esperienza di ascensione, di vita nuova, di pienezza. Le strade e le possibilità che ci offre il viaggio terreno verso la ricerca della **Verità** sono numerose e differenti, sta ad ognuno di noi (**biglie**) scegliere la direzione, il vento migliore da seguire (**rosa dei venti**), senza dimenticare che il Signore ci accompagna sempre e, nella prospettiva di accoglierci serenamente Egli va oltre: *"noi facciamo un passo e Lui ne fa dieci. Sempre. Dio ci sta cercando, ci sta aspettando, e soltanto chiede da noi il piccolo passo della buona volontà"* (Papa Francesco).

Quindi, Dio non obbliga nessuno a vivere la Sua Parola, è necessario avere la voglia di incontrarLo: è la **nostra volontà** che ci permetterà di volare sino al Bene, che ci permetterà di migliorarci (se non saliamo sul pasquale, esso non si muove). Va ricordato che il Signore ci ha creati liberi e ha donato all'essere umano un'autonomia diversa da quella della natura, che è la **libertà**; *"Dio volle, infatti, lasciare l'uomo in balia del suo proprio volere"* (Sir 15,14) *perché così esso cerchi spontaneamente il suo Creatore e giunga liberamente alla beata pienezza"*. Dio ci invita a seguire la Sua Parola ma non tutti sono inclini a farlo e questo crea l'illusione di poter comunque vivere nel bene (il pasquale può essere apprezzato anche se fermo) ma è proprio **seguendo la strada verso Dio** che vediamo le relazioni fra le cose con occhi nuovi, è proprio **volando** che vediamo il mondo da una nuova prospettiva dando così una nuova luce a tutto quello che ci circonda.

**Il volo della nostra anima** verso le braccia del Signore non è e non sarà privo di difficoltà (proprio come non lo fu il cammino di Gesù verso Gerusalemme, ove morì e resuscitò compiendo la volontà del Padre) ma non bisogna aver timore di affrontare il viaggio poiché **Dio ci accompagnerà** e, anche se ci vedrà allontanare da Lui, aspetterà come il Padre del Figliol prodigo. Potrà infatti capitare di incontrare delle deviazioni nel nostro viaggio verso la Verità, Gesù stesso fu tentato ben tre volte, è quindi facilmente comprensibile quante

**tentazioni** può incontrare durante il suo cammino l'uomo di oggi; ma esse, con tutti i pericoli che portano intrinsecamente, come ha detto Papa Francesco, sono parte integrante del cammino: *"Una vita cristiana senza tentazioni non è cristiana: è ideologica, è gnostica ma non è cristiana"*. La tentazione stessa può, in qualche modo, avvicinarci a Dio *"Pregate per non entrare in tentazione"* (Lc. 22, 40) e, **se la preghiera è elevazione verso Dio, pregando per non cedere alle tentazioni, la nostra anima può iniziare a spiccare il volo.** Gesù ci dice che ci sono dei momenti in cui la sola forza dell'uomo non basta (forza dell'intelletto: elica progettata da Leonardo da Vinci): se l'uomo vuole rimanere in grazia, deve pregare perché ha bisogno della **forza di Dio**. Gesù ci insegna ad utilizzare la preghiera come strumento specifico per difenderci contro i pericoli che sono in noi e fuori di noi.

Papa Francesco individua **tre tentazioni del cristiano** che tentano di rovinare e degradare la gioia e la freschezza del Vangelo, le quali rischiano di chiudere l'essere umano in un cerchio di distruzione e di peccato. Esse sono le maggiori tentazioni a cui va incontro l'uomo moderno: **la ricchezza, la vanità e l'orgoglio**. Ma, in un mondo governato dalle ingiustizie e dalle volontà dei potenti, esiste ancora un bagliore di salvezza: **la santità** non è una prerogativa solo di alcuni, ma è **un Dono offerto a tutti**. È proprio vivendo con Amore e offrendo la propria testimonianza cristiana nella quotidianità che siamo chiamati a diventare santi e la santità è il volto più bello della Chiesa, è riscoprirsi in comunione con Dio, nella pienezza della Sua vita e del Suo Amore. Come disse Michelangelo Buonarroti *"l'Amore è l'ala che Dio ha dato all'anima per salire sino a Lui"* e la fede è, come disse Papa Benedetto *"un incontro con Gesù"*, quindi la grazia che noi oggi chiediamo consiste nell'avere la volontà di andare incontro: *"O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro al Tuo Cristo, con le buone opere. Andare incontro a Gesù, da cui avremo una bellissima sorpresa"* (Papa Francesco).

Attraverso **l'Amore, la preghiera** e quindi **la volontà di incontrare Gesù**, anche nel mondo odierno ricco di distrazioni e spogliato dai Valori più Puri **ci auguriamo "che questi uomini e queste donne abbiano ali per volare verso Dio con la preghiera amorosa; abbiano anche piedi per camminare amabilmente cogli altri uomini; e non abbiano grinte fosche, ma bensì volti sorridenti, sapendo di essere avviati verso la gaia casa del Signore"**.

**BUONA PASQUA!**

*Reperto Dossorovina*